

Torah.it

Haftarà di Ki tissà

rito italiano

ascolta l'Haftarà:

<http://www.archivio-torah.it/AUDIO/haftarot/21kitissa.mp3>

1 Re, 18; 1-38

1 Molto tempo dopo, nel corso del terzo anno, la parola dell'Eterno fu rivolta ad Elia, in questi termini: 'Va', presentati ad Achab, e io manderò la pioggia sul paese'.

2 Ed Elia andò a presentarsi ad Achab. Or la carestia era grave in Samaria.

3 E Achab mandò a chiamare Abdia, ch'era il suo maggiordomo. - Or Abdia era molto timorato dell'Eterno;

4 e quando Izebel sterminava i profeti dell'Eterno, Abdia avea preso cento profeti, li avea nascosti cinquanta in una e cinquanta in un'altra spelonca, e li avea sostenuti con del pane e dell'acqua.

5 E Achab disse ad Abdia: 'Va' per il paese, verso tutte le sorgenti e tutti i ruscelli; forse troveremo dell'erba e potremo conservare in vita i cavalli e i muli, e non avrem bisogno di uccidere parte del bestiame'.

6 Si spartirono dunque il paese da percorrere; Achab andò da sé da una parte, e Abdia da sé dall'altra.

7 E mentre Abdia era in viaggio, ecco farglisi incontro Elia; e Abdia, avendolo riconosciuto, si prostrò con la faccia a terra, e disse: 'Sei tu il mio signore Elia?'

8 Quegli rispose: 'Son io; va' a dire al tuo signore: - Ecco qua Elia'. -

9 Ma Abdia replicò: 'Che peccato ho io mai commesso, che tu dia il tuo servo nelle mani di Achab perch'ei mi faccia morire?'

10 Com'è vero che l'Eterno, il tuo Dio, vive, non v'è nazione né regno dove il mio signore non abbia mandato a cercarti; e quando gli si diceva: - Ei non è qui, - faceva giurare il regno e la nazione, che proprio non t'avean trovato.

11 E ora tu dici: - Va' a dire al tuo signore: Ecco qua Elia! -

12 Succederà che, quand'io sarò partito da te, lo spirito dell'Eterno ti trasporterà non so dove; io andrò a fare l'ambasciata ad Achab, ed egli, non trovandoti, mi ucciderà. Eppure, il tuo servo teme l'Eterno fin dalla sua giovinezza!

13 Non hanno riferito al mio signore quello ch'io feci quando Izebel uccideva i profeti dell'Eterno? Com'io nascosi cento uomini di que' profeti dell'Eterno, cinquanta in una e cinquanta in un'altra spelonca, e li sostentai con del pane e dell'acqua?

14 E ora tu dici: - Va' a dire al tuo signore: Ecco qua Elia! Ma egli m'ucciderà!'

מלכים א פרק יח

א וַיְהִי יָמִים רַבִּים וּדְבַר־יְהוָה הָיָה אֶל־אֱלֹהֵיהֶם בְּשָׁנָה הַשְּׁלִישִׁית
לֵאמֹר לְךָ הִרְאָה אֶל־אֲחָאָב וְאַתָּנָה מִטֵּר עַל־פְּנֵי הָאֲדָמָה: ב
וַיִּלְךְ אֱלֹהֵיהֶם לְהִרְאוֹת אֶל־אֲחָאָב וְהִרְעֵב חֹזֶק בְּשִׁמְרוֹן: ג וַיִּקְרָא
אֲחָאָב אֶל־עַבְדֵיהֶם אֲשֶׁר עַל־הַבַּיִת וְעַבְדֵיהֶם הָיָה יֵרָא אֶת־יְהוָה
מֵאֵד: ד וַיְהִי בְּהַכְרִית אֵיזֹבֵל אֶת נְבִיאֵי יְהוָה וַיִּקַּח עַבְדֵיהֶם מֵאֵה
נְבִיאִים וַיַּחְבִּיֵאֵם חֲמִשִּׁים אִישׁ בַּמַּעֲרָה וְכָל־כֹּלֶם לֶחֶם וּמַיִם: ה
וַיֹּאמֶר אֲחָאָב אֶל־עַבְדֵיהֶם לְךָ בְּאֶרֶץ אֶל־כָּל־מַעֲיָנֵי הַמַּיִם וְאֵל
כָּל־הַנְּחָלִים אוֹלֵי | נִמְצָא חֲצִיר וְנַחְיָה סוּס וּפָרָד וְלוֹא נִכְרִית
מִהַבְּהֵמָה: ו וַיַּחְלְקוּ לָהֶם אֶת־הָאֶרֶץ לְעֵבֶר־בָּהּ אֲחָאָב הֵלֶךְ
בְּדָרֶךְ אֶחָד לְבָדּוֹ וְעַבְדֵיהֶם הֵלֶךְ בְּדָרֶךְ־אֶחָד לְבָדּוֹ: ז וַיְהִי עַבְדֵיהֶם
בְּדָרֶךְ וְהִנֵּה אֱלֹהֵיהֶם לִקְרָאתוֹ וַיִּכְרְהוּ וַיִּפֹּל עַל־פְּנָיו וַיֹּאמֶר הֲאֵתָה
זֶה אֲדֹנָי אֱלֹהֵיהֶם: ח וַיֹּאמֶר לוֹ אֲנִי לְךָ אָמַר לְאֲדֹנֶיךָ הִנֵּה אֱלֹהֵיהֶם: ט
וַיֹּאמֶר מַה חֲטָאתִי כִּי־אָתָּה נָתַן אֶת־עַבְדֶּךָ בְּיַד־אֲחָאָב
לְהַמִּיתָנִי: י חֵי | יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אִם־יִשְׁגָּוִי וּמִמְלַכָּה אֲשֶׁר
לֹא־שָׁלַח אֲדֹנָי שֵׁם לְבַקֶּשְׁךָ וְאָמְרוּ אִין וְהַשְׁבִּיעַ אֶת־הַמְּמַלְכָּה
וְאֶת־הַגָּוִי כִּי לֹא יִמְצָאֲכֶה: יא וְעַתָּה אֲתָה אָמַר לְךָ אָמַר לְאֲדֹנֶיךָ
הִנֵּה אֱלֹהֵיהֶם: יב וְהִיָּה אֲנִי | אֵלֶיךָ מֵאֲתָךְ וְרוּחַ יְהוָה | יִשְׁאַף עַל
אֲשֶׁר לֹא־אָדַע וּבֵאתִי לְהַגִּיד לְאֲחָאָב וְלֹא יִמְצָאֶךָ וְהִרְגָנִי וְעַבְדֶּךָ
יֵרָא אֶת־יְהוָה מִנְעָרֵי: יג הֲלֹא־הִגַּד לְאֲדֹנָי אֶת אֲשֶׁר־עָשִׂיתִי
בְּהַרְג אֵיזֹבֵל אֶת נְבִיאֵי יְהוָה וְאֲחָבָא מִנְבִיאֵי יְהוָה מֵאֵה אִישׁ
חֲמִשִּׁים חֲמִשִּׁים אִישׁ בַּמַּעֲרָה וְאֶכְלָכְלֶם לֶחֶם וּמַיִם: יד וְעַתָּה
אֲתָה אָמַר לְךָ אָמַר לְאֲדֹנֶיךָ הִנֵּה אֱלֹהֵיהֶם וְהִרְגָנִי: {ס}

15 Ed Elia rispose: ‘Com’è vero che vive l’Eterno degli eserciti di cui son servo oggi mi presenterò ad Achab’.

16 Abdia dunque andò a trovare Achab, e gli fece l’ambasciata; e Achab andò incontro ad Elia.

17 E, non appena Achab vide Elia, gli disse: ‘Sei tu colui che mette sossopra Israele?’

18 Elia rispose: ‘Non io metto sossopra Israele, ma tu e la casa di tuo padre, perché avete abbandonati i comandamenti dell’Eterno, e tu sei andato dietro ai Baali.

19 Manda ora a far raunare tutto Israele presso di me sul monte Carmel, insieme ai quattrocentocinquanta profeti di Baal ed ai quattrocento profeti d’Astarte che mangiano alla mensa di Izebel’.

20 E Achab mandò a chiamare tutti i figliuoli d’Israele, e radunò que’ profeti sul monte Carmel.

21 Allora Elia s’acostò a tutto il popolo, e disse: ‘Fino a quando zoppicherete voi dai due lati? Se l’Eterno è Dio, seguitelo; se poi lo è Baal, seguite lui’. Il popolo non gli rispose verbo.

22 Allora Elia disse al popolo: ‘Son rimasto io solo de’ profeti dell’Eterno, mentre i profeti di Baal sono in quattrocentocinquanta.

23 Ci sian dunque dati due giovenchi; quelli ne scelgano uno per loro, lo facciano a pezzi e lo mettano sulle legna, senz’appiccarvi il fuoco; io pure preparerò l’altro giovenco, lo metterò sulle legna, e non v’appiccherò il fuoco.

24 Quindi invocate voi il nome del vostro dio, e io invocherò il nome dell’Eterno; e il dio che risponderà mediante il fuoco, egli sia Dio’. Tutto il popolo rispose e disse: ‘Ben detto!’

25 Allora Elia disse ai profeti di Baal: ‘Sceglietevi uno de’ giovenchi; preparatelo i primi, giacché siete i più numerosi; e invocate il vostro dio, ma non appiccate il fuoco’.

26 E quelli presero il giovenco che fu dato loro, e lo prepararono; poi invocarono il nome di Baal dalla mattina fino al mezzodì, dicendo: ‘O Baal, rispondici!’ Ma non s’udì né voce né risposta; e saltavano intorno all’altare che aveano fatto.

טו וַיֹּאמֶר אֱלֹהֵי חַי יְהוָה צְבָאוֹת אֲשֶׁר עִמָּדָתִי לְפָנָיו כִּי הַיּוֹם
 אֶרְאֶה אֱלֹהֵי: טז וַיִּלְךְ עַבְדֵי הוֹ לְקִרְאֵת אַחָב וַיִּגְדְּלוּ וַיִּלְךְ
 אַחָב לְקִרְאֵת אֱלֹהֵי: יז וַיְהִי כִּרְאוֹת אַחָב אֶת־אֱלֹהֵי וַיֹּאמֶר
 אַחָב אֱלֹהֵי הַאֲתָה זֶה עִבְדֵי יִשְׂרָאֵל: יח וַיֹּאמֶר לֹא עִבְדֵי
 אֶת־יִשְׂרָאֵל כִּי אִם־אֲתָה וּבֵית אָבִיךָ בְּעִזְבְּכֶם אֶת־מִצּוֹת יְהוָה
 וּתִלְךְ אַחֲרֵי הַבְּעָלִים: יט וְעַתָּה שְׁלַח קֶבֶץ אֵלַי אֶת־כָּל־יִשְׂרָאֵל
 אֶל־הַר הַכְּרִמָּל וְאֶת־נְבִיאֵי הַבְּעַל אַרְבַּע מֵאוֹת וַחֲמִשִּׁים וּנְבִיאֵי
 הָאֲשֵׁרָה אַרְבַּע מֵאוֹת אֲכָלִי שֶׁלַחן אִיזָבֵל: כ וַיִּשְׁלַח אַחָב
 בְּכָל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיִּקְבֹּץ אֶת־הַנְּבִיאִים אֶל־הַר הַכְּרִמָּל: כא וַיִּגַּשׁ
 אֱלֹהֵי אֶל־כָּל־הָעָם וַיֹּאמֶר עַד־מָתִי אַתֶּם פְּסָחִים עַל־שִׁתִּי
 הַסַּעֲפִים אִם־יְהוָה הָאֱלֹהִים לָכֹן אַחֲרָיו וְאִם־הַבְּעַל לָכֹן אַחֲרָיו
 וְלֹא־עָנּוּ הָעָם אֹתוֹ דָּבָר: כב וַיֹּאמֶר אֱלֹהֵי אֶל־הָעָם אֲנִי נֹתֵרֵתִי
 נְבִיא לַיהוָה לְבַדִּי וּנְבִיאֵי הַבְּעַל אַרְבַּע־מֵאוֹת וַחֲמִשִּׁים אִישׁ: כג
 וַיִּתְּנוּ־לָנוּ שְׁנַיִם פָּרִים וַיִּבְחָרוּ לָהֶם הַפָּר הָאֶחָד וַיִּנְתְּחֵהוּ וַיִּשְׁימוּ
 עַל־הָעֵצִים וְאֵשׁ לֹא יִשְׁימוּ וְאֲנִי אֶעֱשֶׂה | אֶת־הַפָּר הָאֶחָד וְנִתְּתִי
 עַל־הָעֵצִים וְאֵשׁ לֹא אֲשִׁים: כד וּקְרָאתֶם בְּשֵׁם אֱלֹהֵיכֶם וְאֲנִי
 אֶקְרָא בְּשֵׁם־יְהוָה וְהָיָה הָאֱלֹהִים אֲשֶׁר־יַעֲנֶה בְּאֵשׁ הוּא
 הָאֱלֹהִים וַיַּעַן כָּל־הָעָם וַיֹּאמְרוּ טוֹב הַדָּבָר: כה וַיֹּאמֶר אֱלֹהֵי
 לְנְבִיאֵי הַבְּעַל בַּחֲרוּ לָכֶם הַפָּר הָאֶחָד וַעֲשׂוּ רֵאשִׁינָה כִּי אַתֶּם
 הַרְבִּים וְקִרְאוּ בְּשֵׁם אֱלֹהֵיכֶם וְאֵשׁ לֹא תִשְׁימוּ: כו וַיִּקְחוּ
 אֶת־הַפָּר אֲשֶׁר־נָתַן לָהֶם וַיַּעֲשׂוּ וַיִּקְרְאוּ בְּשֵׁם־הַבְּעַל מִהַבְּקָר
 וְעַד־הַצֹּהָרִים לֹאמַר הַבְּעַל עָנְנוּ וְאִין קוֹל וְאִין עֲנָה וַיִּפְסְחוּ
 עַל־הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁר עָשָׂה:

27 A mezzogiorno, Elia cominciò a beffarsi di loro, e a dire: ‘Gridate forte; poich’egli è dio, ma sta meditando, o è andato in disparte, o è in viaggio; fors’anche dorme, e si risveglierà’.

28 E quelli si misero a gridare a gran voce, e a farsi delle incisioni addosso, secondo il loro costume, con delle spade e delle picche, finché grondavan sangue.

29 E passato che fu il mezzogiorno, quelli profetarono fino all’ora in cui si offriva l’oblazione, senza che s’udisse voce o risposta o ci fosse chi desse loro retta.

30 Allora Elia disse a tutto il popolo: ‘Accostatevi a me!’ E tutto il popolo s’accostò a lui; ed Elia restaurò l’altare dell’Eterno ch’era stato demolito.

31 Poi prese dodici pietre, secondo il numero delle tribù de’ figliuoli di Giacobbe, al quale l’Eterno avea detto: ‘Il tuo nome sarà Israele’.

32 E con quelle pietre edificò un altare al nome dell’Eterno, e fece intorno all’altare un fosso, della capacità di due misure di grano.

33 Poi vi accomodò le legna, fece a pezzi il giovenco, e lo pose sopra le legna.

34 E disse: ‘Empite quattro vasi d’acqua, e versatela sull’olocausto e sulle legna’. Di nuovo disse: ‘Fatelo una seconda volta’. E quelli lo fecero una seconda volta. E disse ancora: ‘Fatelo per la terza volta’. E quelli lo fecero per la terza volta. :

35 L’acqua correva attorno all’altare, ed egli empì d’acqua anche il fosso.

36 E sull’ora in cui si offriva l’oblazione, il profeta Elia si avvicinò e disse: ‘O Eterno, Dio d’Abrahamo, d’Isacco e d’Israele, fa’ che oggi si conosca che tu sei Dio in Israele, che io sono tuo servo, e che ho fatte tutte queste cose per ordine tuo.

37 Rispondimi, o Eterno, rispondimi, affinché questo popolo riconosca che tu, o Eterno, sei Dio, e che tu sei quegli che converte il cuor loro!’

38 Allora cadde il fuoco dell’Eterno, e consumò l’olocausto, le legna, le pietre e la polvere, e prosciugò l’acqua ch’era nel fosso.

Traduzione:

La Bibbia Riveduta/Luzzi

כֹּז וַיְהִי בַצְהָרִים וַיִּהְיֶה בָהֶם אֱלֹהֵהוּ וַיֹּאמֶר קְרָאוּ בְקוֹל־גְּדוֹל
 כִּי־אֱלֹהִים הוּא כִי שִׁיחַ וְכִי־שִׁיג לוֹ וְכִי־דַרְדָּךְ לוֹ אוֹלֵי יֶשֶׁן הוּא
 וַיִּקְצֶ: כח וַיִּקְרָאוּ בְקוֹל גְּדוֹל וַיִּתְגַּדְּדוּ כַּמְשַׁפְּטִים בַּחֲרָבוֹת
 וּבְרַמְחִים עַד־שֶׁפָּדְדָם עָלֵיהֶם: כט וַיְהִי כַעֲבַר הַצְהָרִים וַיִּתְנַבְּאוּ
 עַד לַעֲלוֹת הַמִּנְחָה וְאִין־קוֹל וְאִין־עֲנָה וְאִין קִשָּׁב: ל וַיֹּאמֶר
 אֱלֹהֵהוּ לְכֹל־הָעַם גִּשׁוּ אֵלַי וַיִּגְשׁוּ כֹל־הָעַם אֵלָיו וַיִּרְפָּא אֶת־מִזְבַּח
 יְהוָה הַהַרוֹס: לא וַיִּקַּח אֱלֹהֵהוּ שְׁתֵּים עָשָׂרָה אַבְנִים כַּמְסַפֵּר
 שְׁבִטֵי בְנֵי־יַעֲקֹב אֲשֶׁר הִיא דְבַר־יְהוָה אֵלָיו לֵאמֹר יִשְׂרָאֵל יִהְיֶה
 שִׁמְךָ: לב וַיִּבְנֶה אֶת־הָאֲבָנִים מִזְבַּח בְּשֵׁם יְהוָה וַיַּעַשׂ תְּעֹלָה כְּבֵית
 סֹאתִים זָרַע סָבִיב לַמִּזְבַּח: לג וַיַּעֲרֹךְ אֶת־הָעֵצִים וַיִּנְתַּח אֶת־הַפָּר
 וַיִּשֶׂם עַל־הָעֵצִים: לד וַיֹּאמֶר מֵלֹאוּ אַרְבַּעַה כַּדִּים מַיִם וַיִּצְקוּ
 עַל־הָעֹלָה וְעַל־הָעֵצִים וַיֹּאמֶר שְׁנוּ וַיִּשְׁנוּ וַיֹּאמֶר שִׁלְשׁוּ וַיִּשְׁלְשׁוּ:
 לה וַיִּלְכוּ הַמַּיִם סָבִיב לַמִּזְבַּח וְגַם אֶת־הַתְּעֹלָה מֵלֹא־מַיִם: לו
 וַיְהִי | בַּעֲלוֹת הַמִּנְחָה וַיִּגָּשׁ אֱלֹהֵהוּ הַנְּבִיא וַיֹּאמֶר יְהוָה אֱלֹהֵי
 אַבְרָהָם יִצְחָק וַיִּשְׂרָאֵל הַיּוֹם יוֹדַע כִּי־אַתָּה אֱלֹהִים בְּיִשְׂרָאֵל
 וְאֲנִי עַבְדְּךָ וּבַדְּבָרֶיךָ (וּבַדְּבָרֶיךָ) עָשִׂיתִי אֶת כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה:
 לו עֲנֵנִי יְהוָה עֲנֵנִי וַיִּדְעוּ הָעַם הַזֶּה כִּי־אַתָּה יְהוָה הָאֱלֹהִים וְאַתָּה
 הַסַּבְתָּ אֶת־לִבָּם אַחֲרָנִית: לח וַתִּפֹּל אִש־יְהוָה וַתֹּאכַל אֶת־הָעֹלָה
 וְאֶת־הָעֵצִים וְאֶת־הָאֲבָנִים וְאֶת־הָעֶפֶר וְאֶת־הַמַּיִם אֲשֶׁר־בַּתְּעֹלָה
 לַחֲכָה: